

Master Privato

Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria





tech università
tecnologica

Master Privato

Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Accesso al sito web: www.techtute.com/it/educazione/master/master-insegnamento-inglese-scuola-primaria

Indice

01

Presentazione

pag. 4

02

Obiettivi

pag. 8

03

Competenze

pag. 12

04

Direzione del corso

pag. 16

05

Struttura e contenuti

pag. 20

06

Metodologia

pag. 34

07

Titolo

pag. 42

01

Presentazione

L'inglese è una delle lingue principali nel mondo globalizzato di oggi e i benefici di un suo apprendimento precoce sono dimostrati da studi scientifici. Uno scenario favorevole per l'insegnante, che dispone di nuove tecnologie che permettono l'acquisizione di conoscenze in modo coinvolgente. L'integrazione delle TIC in classe richiede agli insegnanti di aggiornare costantemente gli strumenti e le tecniche di insegnamento delle competenze, del vocabolario o della grammatica. Questa qualifica fornisce al professionista i contenuti necessari per progredire nel campo dell'insegnamento.

Uncount
Countal

much

ny

Where



“

Grazie a questo Master Privato avrai a disposizione tutte le risorse didattiche necessarie per intraprendere l'insegnamento dell'inglese in modo coinvolgente in età precoce"

Nell'approccio educativo odierno, l'apprendimento precoce della lingua inglese è stato inserito come insegnamento necessario e prioritario in tutti i programmi scolastici. Inserito in un contesto di apprendimento della scuola primaria, è diventato persino il mezzo con il quale vengono insegnate altre materie. Grazie a questo processo di insegnamento, gli studenti crescono praticando l'inglese come mezzo di espressione e comunicazione senza limitarsi al suo uso prettamente scolastico.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, si richiede la preparazione di professionisti altamente qualificati, che possiedono un'ottima padronanza della lingua e dotati della capacità di trasmettere conoscenze adeguate mediante l'uso di tutte le risorse didattiche disponibili. Nel corso degli ultimi anni, inoltre, le nuove tecnologie sono state introdotte nell'ambito scolastico, in base alle metodologie odierne e agli strumenti didattici più innovativi. Gli insegnanti, inseriti in questo contesto di cambiamento, devono disporre delle conoscenze più recenti in questo campo per raggiungere una crescita professionale.

TECH ha creato questo Master Privato con l'obiettivo di fornire le conoscenze più innovative e recenti sull'insegnamento della lingua inglese. Grazie al ricco contenuto multimediale, gli studenti di questo corso potranno approfondire la didattica generale, le strategie per motivare gli alunni e la progettazione di materiali specifici per l'insegnamento dell'inglese grazie all'uso dei differenti programmi informatici esistenti.

Il programma impartito è in modalità 100% online, a cui potrai accedere comodamente quando e da dove vuoi. Gli studenti avranno bisogno solamente di un dispositivo elettronico (computer, tablet o telefono cellulare) con una connessione a internet per accedere al programma 24 ore al giorno. Grazie al sistema di apprendimento Relearning, basato sulla ripetizione dei contenuti, gli studenti progrediranno in questo insegnamento in modo molto più naturale e scorrevole.

Questo **Master Privato in Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ◆ Lo sviluppo di studio di casi presentati da esperti in Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria
- ◆ I contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici in base ai quali sono stati concepiti forniscono informazioni tecniche e pratiche riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- ◆ Esercizi pratici che offrono un processo di autovalutazione per migliorare l'apprendimento
- ◆ La sua speciale enfasi sulle metodologie innovative
- ◆ Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- ◆ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet



TECH utilizza il sistema Relearning per aiutarti a progredire in questa qualifica in modo più naturale, riducendo le lunghe ore di studio. Iscriviti subito”

“

Avrai a disposizione i contenuti multimediali più innovativi del sistema accademico, in modo da poter acquisire un apprendimento attuale in modo più dinamico”

Il personale docente del programma comprende rinomati specialisti, che apportano a questo Master la loro grande professionalità acquisita durante anni di esperienza presso riconosciute società scientifiche e università prestigiose.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale.

La progettazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato sui Problemi, mediante il quale il professionista deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Una qualifica universitaria che ti aiuterà a indirizzare l'insegnamento dell'inglese in base all'età degli studenti e alle loro capacità.

Le scuole richiedono sempre più insegnanti di inglese qualificati. Ottieni una qualifica che ti apra le porte nel settore dell'istruzione.



02

Obiettivi

Questo Master Privato è stato progettato per fornire agli insegnanti tutti gli strumenti didattici necessari da applicare in classe con i loro studenti di Scuola Primaria. Nel corso di 12 mesi, imparerai a conoscere progetti volti al miglioramento didattico, a una nuova visione di insegnamento della lingua inglese grazie alla padronanza delle TIC, e all'individuazione di migliori metodi di valutazione linguistica. Tutto ciò sarà possibile grazie ai casi di studio forniti dal personale docente che ha sviluppato questo corso.





“

*In soli 12 mesi otterrai una qualifica che ti
permetterà di ideare attività creative ed efficaci per
l'insegnamento dell'inglese nella scuola primaria"*



Obiettivi generali

- ◆ Progettare, pianificare, offrire e valutare i processi di insegnamento e apprendimento, sia individualmente che in collaborazione con altri insegnanti e professionisti della scuola
- ◆ Riconoscere l'importanza della comunicazione in un processo educativo
- ◆ Incoraggiare la partecipazione e il rispetto delle regole di convivenza
- ◆ Sviluppare le competenze didattiche che consentano all'insegnante di offrire lezioni di inglese con una conoscenza superiore dei suoi studenti



Raggiungi i tuoi obiettivi di miglioramento professionale grazie a un Master Privato che ti propone casi di studio da applicare direttamente in classe"



Obiettivi specifici

Modulo 1. Educazione personalizzata Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- ◆ Acquisire gli strumenti necessari per la riflessione
- ◆ Creare l'inquietudine professionale e intellettuale per imparare a essere buoni professionisti
- ◆ Conoscere i diversi fondamenti pedagogici dell'educazione
- ◆ Ampliare le conoscenze su come affrontare il miglioramento della scuola
- ◆ Promuovere la trasformazione della realtà educativa ridefinendo il ruolo degli insegnanti

Modulo 2. Tecnologia dell'informazione applicata all'istruzione

- ◆ Identificare le varie situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
- ◆ Sviluppare gli strumenti necessari per una buona organizzazione del centro educativo
- ◆ Far interiorizzare la preparazione agli insegnanti per favorire una buona risposta educativa
- ◆ Gestire e creare un'identità digitale legata al contesto, essendo consapevoli dell'importanza della traccia digitale e delle possibilità che le TIC offrono al riguardo, conoscendone quindi i benefici e i rischi

Modulo 3. Didattica Generale

- ◆ Orientare l'insegnamento in base all'età dello studente
- ◆ Orientare l'insegnamento in base all'età evolutiva dell'alunno
- ◆ Guidare l'organizzazione dei compiti per evitare perdite di tempo e sforzi inutili
- ◆ Conoscere i vari progetti di miglioramento educativo

Modulo 4. Innovazione e miglioramento della pratica didattica

- ♦ Generare e saper applicare le TIC
- ♦ Combinare diverse TIC a scuola come strumento educativo
- ♦ Identificare e valorizzare l'importanza dell'apprendimento permanente degli insegnanti
- ♦ Produrre innovazione e miglioramenti nella pratica didattica, che è diventata un elemento essenziale per aumentare la qualità e l'efficienza delle istituzioni educative

Modulo 5. Didattica della lingua inglese

- ♦ Implementare modelli di curriculum CLIL
- ♦ Ripensare l'insegnamento della lingua inglese mediante l'analisi di concetti come le intelligenze multiple, i diversi stili di apprendimento e del modo in cui le differenze individuali influenzano le modalità con le quali gli studenti assimilano le nuove conoscenze che vengono loro insegnate
- ♦ Essere consapevoli del fatto che l'apprendimento di una nuova lingua ha le sue caratteristiche e conoscere i passi da seguire per aiutare gli studenti a comunicare in inglese e, inoltre, imparare la cultura dei paesi in cui viene parlata

Modulo 6. English grammar

- ♦ Conoscere la grammatica inglese: terminologia, forme e regole
- ♦ Avere una buona padronanza dell'inglese

Modulo 7. Phonetics

- ♦ Preparare gli insegnanti sui diversi aspetti dell'apprendimento delle lingue straniere
- ♦ Acquisire familiarità con la pronuncia e l'insegnamento accurato dei suoni distintivi dell'inglese
- ♦ Destreggiarsi con disinvoltura in una situazione comunicativa in inglese

Modulo 8. Morphosyntax and semantics in the english language

- ♦ Comprendere l'importanza dell'interazione tra morfologia, sintassi e semantica per una comunicazione efficace in inglese
- ♦ Conoscere a fondo la morfologia, la sintassi e la semantica della lingua inglese
- ♦ Conoscere i concetti teorici essenziali relativi alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e alle tecnologie dell'apprendimento e della conoscenza, entrambi in lingua inglese

Modulo 9. ICT Tools applied to the learning of english language

- ♦ Rendere l'insegnamento e, quindi, l'apprendimento, più efficaci
- ♦ Conoscere a fondo gli aspetti più importanti della resilienza educativa
- ♦ Saper analizzare alcune delle teorie e dei metodi didattici più rilevanti nell'apprendimento delle lingue straniere e la loro applicazione alla classe di scuola primaria

Modulo 10. Advanced didactics of english language

- ♦ Riconoscere l'importanza della motivazione e come questa possa influenzare l'atteggiamento degli studenti nei confronti del processo di apprendimento
- ♦ Comprendere a fondo gli aspetti più importanti nel processo di apprendimento delle lingue
- ♦ Saper valutare impiegando diversi metodi
- ♦ Identificare le diverse teorie e stili di apprendimento
- ♦ Utilizzare le risorse digitali disponibili sul sito web per l'insegnamento della lingua inglese

03

Competenze

Al termine di questo Master Privato, l'insegnante avrà raggiunto un miglioramento delle proprie competenze e capacità di insegnare la lingua inglese agli studenti in giovane età. Grazie a questo programma avrà acquisito i concetti chiave per motivare gli studenti, utilizzare le risorse audiovisive in modo creativo e comunicare in modo appropriato in inglese con i suoi studenti.





“

Acquisisci le conoscenze necessarie ad applicare le più recenti metodologie di insegnamento dell'inglese ai bambini"



Competenze generali

- ◆ Promuovere e agevolare l'apprendimento nella scuola primaria, in una prospettiva di globalizzazione e integrazione delle diverse dimensioni cognitive, emotive, psicomotorie e volitive
- ◆ Applicare le conoscenze specifiche al loro lavoro o alla loro vocazione in modo professionale e possedere le abilità che si dimostrano solitamente nello sviluppo e la difesa di argomenti e la risoluzione di problemi nel loro campo di studio
- ◆ Affrontare efficacemente situazioni di apprendimento linguistico in contesti multiculturali e multilingue

“

Questo programma ti permetterà di acquisire le competenze necessarie per rendere l'insegnamento della lingua inglese un'opportunità di crescita per la tua classe”



British spelling

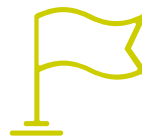
ices

ize / ise

organise

organize

or / - our



Competenze specifiche

- ◆ Aver acquisito le competenze del livello B2 secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) nella lingua inglese
- ◆ Conoscere le basi teoriche della grammatica dell'inglese
- ◆ Applicare queste conoscenze ai principi dell'insegnamento dell'inglese agli alunni delle scuole
- ◆ Applicazione delle TIC all'insegnamento dell'inglese
- ◆ Comunicare oralmente e per iscritto in inglese
- ◆ Utilizzare in modo creativo le risorse audiovisive e le nuove tecnologie applicate all'insegnamento delle lingue

04

Direzione del corso

Il programma fornisce il supporto di un personale docente altamente qualificato, con un approccio multidisciplinare e i principali esperti nel campo delle Neuroscienze al servizio della migliore didattica online. Durante i sei mesi di preparazione e attraverso un sistema di comunicazione di alta tecnologia, potrai accedere in ogni momento al tutoraggio e alla guida dei tuoi insegnanti. Con la sicurezza di affidarti ai migliori.





EAP

“

L'esperienza e il prestigio dei docenti più qualificati del settore, al servizio di una preparazione online di altissima qualità nel mercato educativo”

International Guest Director

Il Dott. Martin Dewey è un eminente esperto internazionale nel campo della Linguistica Applicata. La sua carriera, legata all'insegnamento dell'Inglese come seconda lingua, è stata sviluppata in diversi Paesi come Italia, Messico e Regno Unito. Ha anche condotto progetti di formazione per altri insegnanti basati sui prestigiosi schemi CELTA e DELTA.

Questo specialista, inoltre, ha sviluppato la sua proliferante carriera intorno all'analisi della Globalizzazione dell'Inglese, così come il suo ruolo come lingua franca e il multilinguismo. I suoi studi su questi spigoli forniscono una visione olistica e intensiva sulla concettualizzazione del linguaggio e su come la conoscenza opera attraverso questo. A sua volta, sottolinea l'impatto che il padroneggiare questi precetti rappresenta per gli insegnanti e in questo modo possono esercitare una pedagogia critica e innovativa.

In queste aree sono disponibili diverse pubblicazioni e presentazioni scientifiche. Tra i suoi testi specializzati c'è il libro *Analyzing English as a Lingua Franca: A Corpus Driven Investigation*. Quest'ultimo una collaborazione con la anche esperta Alessia Cogo. È anche coautore del manuale *Routledge Handbook of English as a Lingua Franca*.

D'altra parte, il Dott. Martin Dewey è Caporedattore del *Journal of English as a Lingua Franca*, dove fornisce una piattaforma di divulgazione ad altri esperti per i loro materiali accademici. Gestisce anche un forum accademico su questo campo al King's College di Londra.

A sua volta, da questa istituzione è responsabile di un prestigioso programma di formazione per insegnanti. In tal modo, è venuto a monitorare i progressi di diversi specialisti che cercano di completare i loro studi di dottorato. Tra questi ci sono giovani promesse di insegnamento da nazioni come Arabia Saudita, Colombia, Cina, Indonesia, Libano, Brasile, Corea del Sud e altri.



Dott. Martin Dewey

- Direttore di linguistica applicata e insegnamento dell'inglese al King's College di Londra, Regno Unito
- Caporedattore del Journal of English as a Lingua Franca
- Specialista negli schemi di formazione iniziale DELTA e CELTA
- Co-autore del libro Analyzing English as a Lingua Franca: A Corpus Driven Investigation
- Dottorato in Filosofia del Linguaggio nell'Educazione del King's College di Londra
- Membro del Centro di Lingua, Discorso e Comunicazione

“

*Grazie a TECH potrai
apprendere con i migliori
professionisti del mondo”*

05

Struttura e contenuti

Il programma di questo Master Privato è stato sviluppato con l'obiettivo ultimo di fornire ai professionisti dell'insegnamento gli strumenti e le tecniche necessarie per insegnare l'inglese in modo accattivante. A tal fine, gli studenti avranno a disposizione un programma suddiviso in 10 moduli, arricchito da video riassuntivi, letture specialistiche e casi pratici di grande utilità e applicazione diretta in aula. Gli studenti acquisiranno un apprendimento intensivo delle migliori tecniche e strumenti per insegnare ad alunni in giovane età le solide basi della grammatica, del vocabolario e della comunicazione orale in inglese.





“

Accedi 24 ore su 24 a video riassuntivi, diagrammi interattivi e all'ampio contenuto della biblioteca di risorse didattiche. Iscriviti subito”

Modulo 1. Educazione personalizzata Basi antropologiche, filosofiche e psicologiche

- 1.1. La persona
 - 1.1.1. Educare puntando sulla persona
 - 1.1.2. Persona e natura umana
 - 1.1.3. Attributi o proprietà innate della persona
 - 1.1.4. Strategie per incoraggiare il dispiegamento degli attributi o delle proprietà innate della persona
 - 1.1.5. La persona umana come sistema dinamico
 - 1.1.6. La persona e il significato che può dare alla propria vita
- 1.2. Fondamenti pedagogici della educazione personalizzata
 - 1.2.1. L'educabilità dell'essere umano come capacità di integrazione e crescita
 - 1.2.2. Cos'è e cosa non è l'educazione personalizzata
 - 1.2.3. Scopi dell'educazione personalizzata
 - 1.2.4. L'incontro personale insegnante-studente
 - 1.2.5. Protagonisti e mediatori
 - 1.2.6. I principi dell'educazione personalizzata
- 1.3. Situazioni di apprendimento nell'educazione personalizzata
 - 1.3.1. La visione personalizzata del processo di apprendimento
 - 1.3.2. Metodologie operative e partecipative: caratteristiche generali
 - 1.3.3. Situazioni di apprendimento e la loro personalizzazione
 - 1.3.4. Funzioni dei materiali e delle risorse
 - 1.3.5. La valutazione come situazione di apprendimento
 - 1.3.6. Lo stile educativo personalizzato e le sue cinque manifestazioni
 - 1.3.7. Come promuovere le cinque manifestazioni dello stile educativo personalizzato
- 1.4. La motivazione: un aspetto chiave dell'apprendimento personalizzato
 - 1.4.1. Influenza dell'affettività e dell'intelligenza sul processo di apprendimento
 - 1.4.2. Definizione e tipi di motivazione
 - 1.4.3. Motivazione e valori
 - 1.4.4. Strategie per rendere più attraente il processo di apprendimento
 - 1.4.5. L'aspetto ludico del lavoro scolastico
- 1.5. Apprendimento metacognitivo
 - 1.5.1. Cosa si dovrebbe insegnare agli alunni nell'ambito dell'educazione personalizzata
 - 1.5.2. Significato di metacognizione e apprendimento metacognitivo
 - 1.5.3. Strategie di apprendimento metacognitivo
 - 1.5.4. Conseguenze dell'apprendimento metacognitivo
 - 1.5.5. La valutazione dell'apprendimento significativo dell'alunno
 - 1.5.6. Aspetti chiave per educare alla creatività
- 1.6. Personalizzare l'organizzazione della scuola
 - 1.6.1. Fattori di organizzazione di una scuola
 - 1.6.2. L'ambiente scolastico personalizzato
 - 1.6.3. Il gruppo di alunni
 - 1.6.4. Il personale docente
 - 1.6.5. Le famiglie
 - 1.6.6. La scuola come organizzazione e come unità
 - 1.6.7. Indicatori per valutare la personalizzazione educativa di una scuola
- 1.7. Identità e professione
 - 1.7.1. L'identità personale: una costruzione personale e collettiva
 - 1.7.2. Mancanza di apprezzamento sociale
 - 1.7.3. La rottura e la crisi d'identità
 - 1.7.4. La professionalizzazione a dibattito
 - 1.7.5. Tra vocazione e competenza
 - 1.7.6. Insegnanti come artigiani
 - 1.7.7. Il comportamento fast food
 - 1.7.8. Buoni non riconosciuti e cattivi sconosciuti
 - 1.7.9. Gli insegnanti hanno concorrenti
- 1.8. Il processo per diventare insegnante
 - 1.8.1. La formazione iniziale importa
 - 1.8.2. All'inizio, più è difficile, meglio è
 - 1.8.3. Tra routine e adattamento
 - 1.8.4. Fasi diverse, esigenze diverse

- 1.9. Caratteristiche degli insegnanti efficaci
 - 1.9.1. La letteratura sugli insegnanti efficaci
 - 1.9.2. Metodi a valore aggiunto
 - 1.9.3. Osservazione in classe e approcci etnografici
 - 1.9.4. Il sogno di avere Paesicon buoni insegnanti
- 1.10. Convinzioni e cambiamento
 - 1.10.1. Analisi delle convinzioni sulla professione di insegnante
 - 1.10.2. Molte azioni e poco impatto
 - 1.10.3. La ricerca di modelli nella professione di insegnante

Modulo 2. Tecnologia dell'informazione applicata all'istruzione

- 2.1. TIC, alfabetizzazione e competenze digitali
 - 2.1.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.1.2. La scuola nella società della conoscenza
 - 2.1.3. Le TIC nel processo di insegnamento e apprendimento
 - 2.1.4. Alfabetizzazione e competenze digitali
 - 2.1.5. Il ruolo dell'insegnante in classe
 - 2.1.6. Competenze digitali dei docenti
 - 2.1.7. Riferimenti bibliografici
 - 2.1.8. Hardware in classe: PDI, tablet e smartphone
 - 2.1.9. Internet come risorsa educativa: web 2.0 e m-learning
 - 2.1.10. Gli insegnanti come parte del web 2.0: come costruire la loro identità digitale
 - 2.1.11. Linee guida per la creazione dei profili docenti
 - 2.1.12. Creare un profilo docente su Twitter
 - 2.1.13. Riferimenti bibliografici
- 2.2. Creare contenuti pedagogici con le TIC e conoscere le loro possibilità in classe
 - 2.2.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.2.2. Condizioni per l'apprendimento partecipativo
 - 2.2.3. Il ruolo dell'alunno nell'aula TIC: il prosumer
 - 2.2.4. Creare contenuti sul web 2.0: strumenti digitali
 - 2.2.5. Il blog come risorsa pedagogica in classe
 - 2.2.6. Linee guida per la creazione di un blog
 - 2.2.7. Elementi del blog come risorsa pedagogica
 - 2.2.8. Riferimenti bibliografici

- 2.3. Ambienti di apprendimento personali per gli insegnanti
 - 2.3.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.3.2. Preparazione degli insegnanti per l'integrazione delle TIC
 - 2.3.3. Le comunità di apprendimento
 - 2.3.4. Definizione di ambienti personali dell'apprendimento
 - 2.3.5. Uso didattico di PLE e PNL
 - 2.3.6. Progettare e creare il nostro PLE in classe
 - 2.3.7. Riferimenti bibliografici
- 2.4. Apprendimento collaborativo e preparazione dei contenuti
 - 2.4.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.4.2. Apprendimento collaborativo per un'introduzione efficace delle TIC in classe
 - 2.4.3. Strumenti digitali per il lavoro collaborativo
 - 2.4.4. Preparazione dei contenuti
 - 2.4.5. La preparazione dei contenuti come pratica didattica nella promozione delle competenze digitali degli alunni
 - 2.4.6. L'insegnante curatore di contenuti Scoop.it
 - 2.4.7. Riferimenti bibliografici
- 2.5. Uso pedagogico delle piattaforme sociali. Sicurezza dell'uso delle TIC in classe
 - 2.5.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.5.2. Principi dell'apprendimento online
 - 2.5.3. I social network: strumenti per la creazione di comunità di apprendimento
 - 2.5.4. La comunicazione nelle reti sociali: gestire i nuovi codici comunicativi
 - 2.5.5. Tipi di social network
 - 2.5.6. Come utilizzare i social network in classe: creazione di contenuti
 - 2.5.7. Sviluppo delle competenze digitali di studenti e insegnanti con l'integrazione dei social media in classe
 - 2.5.8. Introduzione e obiettivi della sicurezza dell'uso delle TIC in classe
 - 2.5.9. L'identità digitale
 - 2.5.10. Rischi per i minori su Internet
 - 2.5.11. Educazione ai valori con le TIC: metodologia di service-learning (SLE) con risorse TIC
 - 2.5.12. Piattaforme per promuovere la sicurezza in Internet
 - 2.5.13. La sicurezza di Internet come parte dell'educazione: scuole, famiglie, alunni e insegnanti
 - 2.5.14. Riferimenti bibliografici

- 2.6. Creazione di contenuti audiovisivi con strumenti TIC. PBL e TIC
 - 2.6.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.6.2. Tassonomia di Bloom e TIC
 - 2.6.3. Il podcast educativo come elemento didattico
 - 2.6.4. Creazione audio
 - 2.6.5. L'immagine come elemento didattico
 - 2.6.6. Strumenti TIC con uso didattico delle immagini
 - 2.6.7. Modifica delle immagini con le TIC: strumenti per l'editing delle immagini
 - 2.6.8. Cos'è il PBL?
 - 2.6.9. Processo di lavoro con PBL e TIC
 - 2.6.10. Progettare il PBL con le TIC
 - 2.6.11. Possibilità educative nel web 3.0
 - 2.6.12. Youtubers e instagramers: l'apprendimento informale nei media digitali
 - 2.6.13. Il video tutorial come risorsa pedagogica in classe
 - 2.6.14. Piattaforme per la diffusione di materiale audiovisivo
 - 2.6.15. Linee guida per la creazione di un video educativo
 - 2.6.16. Riferimenti bibliografici
- 2.7. Gamification: motivazione e TIC in classe
 - 2.7.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.7.2. La gamification fa la sua entrata in classe attraverso gli ambienti di apprendimento virtuali
 - 2.7.3. Apprendimento basato sul gioco (GBL)
 - 2.7.4. La realtà aumentata (RA) in classe
 - 2.7.5. Tipi di realtà aumentata ed esperienze in classe
 - 2.7.6. Codici QR in classe: generazione di codici e applicazione didattica
 - 2.7.7. Esperienze in classe
 - 2.7.8. Riferimenti bibliografici
- 2.8. La competenza mediatica in classe con le TIC
 - 2.8.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.8.2. Promuovere la competenza mediatica degli insegnanti
 - 2.8.3. Padronanza della comunicazione per l'insegnamento motivazionale
 - 2.8.4. Comunicare i contenuti pedagogici con le TIC
 - 2.8.5. L'importanza delle immagini come risorse pedagogiche

- 2.8.6. Le presentazioni digitali come risorsa didattica in classe
- 2.8.7. Lavorare con le immagini in classe
- 2.8.8. Condividere immagini nel web 2.0
- 2.8.9. Riferimenti bibliografici
- 2.9. Valutazione per l'apprendimento mediante le TIC
 - 2.9.1. Introduzione e obiettivi
 - 2.9.2. Valutazione per l'apprendimento mediante le TIC
 - 2.9.3. Strumenti di valutazione: portfolio digitale e rubriche
 - 2.9.4. Costruire un e-Portfolio con Google Sites
 - 2.9.5. Generare rubriche di valutazione
 - 2.9.6. Progettazione di valutazioni e autovalutazioni con Google Forms
 - 2.9.7. Riferimenti bibliografici

Modulo 3. Didattica Generale

- 3.1. I fondamenti della didattica come disciplina pedagogica applicata
 - 3.1.1. Fondamenti, origini ed evoluzione della didattica
 - 3.1.2. Il concetto di didattica
 - 3.1.3. L'oggetto e lo scopo della didattica
 - 3.1.4. Personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento
 - 3.1.5. La didattica come teoria, pratica, scienza e arte
 - 3.1.6. Modelli didattici
- 3.2. Imparare ad imparare. Contributi della teoria delle intelligenze multiple, della metacognizione e della neuroeducazione
 - 3.2.1. Un approccio al concetto di intelligenza
 - 3.2.2. La metacognizione e la sua applicazione in classe
 - 3.2.3. La neuroeducazione e la sua applicazione all'apprendimento
- 3.3. Principi e metodologia di insegnamento
 - 3.3.1. Principi didattici
 - 3.3.2. Strategie e tipologie di insegnamento
 - 3.3.3. Metodi didattici
- 3.4. Progettazione e pianificazione educativa
 - 3.4.1. Approccio al concetto di curriculum
 - 3.4.2. Livelli di concretezza curricolare



- 3.5. Obiettivi e contenuti delle competenze
 - 3.5.1. Obiettivi educativi
 - 3.5.2. Obiettivi nel modello lineare. Con quale scopo insegnare?
 - 3.5.3. Obiettivi nel modello processuale
 - 3.5.4. Le competenze. Perché insegnare?
 - 3.5.5. I contenuti. Cosa insegnare?
- 3.6. Procedure didattiche e tecniche di insegnamento
 - 3.6.1. Procedure e codici di rappresentazione
 - 3.6.2. Tecniche di insegnamento
- 3.7. Attività, sussidi didattici, risorse didattiche e TIC
 - 3.7.1. Le attività
 - 3.7.2. Mezzi e risorse dal punto di vista del curriculum
 - 3.7.3. La classificazione di risorse e mezzi didattici
 - 3.7.4. Ausili didattici e TIC
- 3.8. La motivazione in classe e le strategie per ottenerla
 - 3.8.1. Che cos'è la motivazione in classe?
 - 3.8.2. Diversi tipi di motivazione
 - 3.8.3. Principali teorie della motivazione
- 3.9. Valutazione educativa
 - 3.9.1. Approccio al concetto di valutazione
 - 3.9.2. Sistemi di valutazione
 - 3.9.3. Contenuti della valutazione: Cosa valutare?
 - 3.9.4. Tecniche e strumenti di valutazione: Come valutare?
 - 3.9.5. Momenti della valutazione
 - 3.9.6. Sessioni di valutazione
 - 3.9.7. Adattamenti curriculari
- 3.10. La comunicazione nel processo di insegnamento-apprendimento
 - 3.10.1. Il processo di comunicazione in classe
 - 3.10.2. La comunicazione dal punto di vista dell'alunno
 - 3.10.3. La comunicazione dal punto di vista dell'insegnante

Modulo 4. Innovazione e miglioramento della pratica didattica

- 4.1. Innovazione e miglioramento della pratica didattica
 - 4.1.1. Introduzione
 - 4.1.2. Innovazione, cambiamento, miglioramento e riforma
 - 4.1.3. Il movimento per l'efficacia della scuola
 - 4.1.4. Nove fattori chiave per il miglioramento
 - 4.1.5. Come avviene il cambiamento? Le fasi del processo
 - 4.1.6. Riflessione finale
- 4.2. Progetti di innovazione e miglioramento dell'insegnamento
 - 4.2.1. Introduzione
 - 4.2.2. Dati identificativi
 - 4.2.3. Giustificazione del progetto
 - 4.2.4. Quadro teorico
 - 4.2.5. Obiettivi
 - 4.2.6. Metodologia
 - 4.2.7. Risorse
 - 4.2.8. Tempistica
 - 4.2.9. Valutazione dei risultati
 - 4.2.10. Riferimenti bibliografici
 - 4.2.11. Riflessione finale
- 4.3. La preparazione dei professionisti dell'insegnamento
 - 4.3.1. Introduzione
 - 4.3.2. Preparazione iniziale degli insegnanti
 - 4.3.3. La preparazione degli insegnanti principianti
 - 4.3.4. Sviluppo professionale degli insegnanti
 - 4.3.5. Competenze degli insegnanti
 - 4.3.6. Pratica riflessiva
 - 4.3.7. Dalla ricerca educativa allo sviluppo professionale degli educatori
- 4.4. Creatività nell'educazione: il principio del miglioramento e dell'innovazione didattica
 - 4.4.1. Introduzione
 - 4.4.2. I quattro elementi che definiscono la creatività
 - 4.4.3. Alcune tesi sulla creatività rilevanti per la didattica
 - 4.4.4. La creatività nell'educazione e l'innovazione didattica
 - 4.4.5. Considerazioni didattiche e pedagogiche per lo sviluppo della creatività
 - 4.4.6. Alcune tecniche per lo sviluppo della creatività
 - 4.4.7. Riflessione finale
- 4.5. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo I: imparare ad imparare
 - 4.5.1. Introduzione
 - 4.5.2. Perché è necessaria la metacognizione?
 - 4.5.3. Insegnare a apprendere
 - 4.5.4. Insegnamento esplicito di strategie di apprendimento
 - 4.5.5. Classificazione delle strategie di apprendimento
 - 4.5.6. L'insegnamento delle strategie metacognitive
 - 4.5.7. Il problema della valutazione
 - 4.5.8. Riflessione finale
- 4.6. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo II: apprendimento emotivo e sociale
 - 4.6.1. Introduzione
 - 4.6.2. Il concetto di intelligenza emotiva
 - 4.6.3. Le competenze emotive
 - 4.6.4. L'educazione emotiva e i programmi di apprendimento sociale ed emotivo
 - 4.6.5. Tecniche e metodi concreti per l'allenamento delle abilità sociali
 - 4.6.6. Integrare l'apprendimento sociale ed emotivo nell'istruzione formale
 - 4.6.7. Riflessione finale
- 4.7. Verso un apprendimento più autonomo e cooperativo III: imparare facendo
 - 4.7.1. Introduzione
 - 4.7.2. Strategie e metodologie attive per incoraggiare la partecipazione
 - 4.7.3. Apprendimento Basato su Problemi
 - 4.7.4. Lavoro a progetto
 - 4.7.5. Apprendimento cooperativo
 - 4.7.6. Immersione tematica
 - 4.7.7. Riflessione finale

- 4.8. Valutazione dell'apprendimento
 - 4.8.1. Introduzione
 - 4.8.2. Una nuova valutazione
 - 4.8.3. Modalità di valutazione
 - 4.8.4. La valutazione processuale attraverso il portfolio
 - 4.8.5. L'uso di rubriche per chiarire i criteri di valutazione
 - 4.8.6. Riflessione finale
- 4.9. Il ruolo del professore in aula
 - 4.9.1. L'insegnante come guida e consigliere
 - 4.9.2. L'insegnante come direttore della classe
 - 4.9.3. Modalità di conduzione della classe
 - 4.9.4. Leadership in classe e a scuola
 - 4.9.5. La convivenza a scuola

Modulo 5. Didattica della lingua inglese

- 5.1. Teorie dell'apprendimento e stili di apprendimento: verso l'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere
 - 5.1.1. Piaget: il bambino e l'interazione con l'ambiente sociale
 - 5.1.2. Vygotskij: l'importanza dell'interazione sociale
 - 5.1.3. Bruner e il concetto di "scaffolding"
 - 5.1.4. Gardner e la teoria delle intelligenze multiple
 - 5.1.5. Dimensione emotiva nell'apprendimento
 - 5.1.6. Stili di apprendimento
- 5.2. Insegnamento-apprendimento delle lingue straniere
 - 5.2.1. Introduzione all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue straniere
 - 5.2.2. Influenza dell'età nell'apprendimento delle lingue straniere
 - 5.2.3. Influenza della lingua madre nell'apprendimento delle lingue straniere
 - 5.2.4. Differenze personali e la loro influenza nell'apprendimento delle lingue straniere
 - 5.2.5. Educazione bilingue e educazione multilingue
 - 5.2.6. L'inglese come lingua internazionale o lingua franca

- 5.3. Imparare la lingua parlata in inglese
 - 5.3.1. Influenza della lingua orale nel processo di apprendimento delle lingue straniere
 - 5.3.2. Principi di base dell'insegnamento- apprendimento della lingua parlata
 - 5.3.3. Lo sviluppo del discorso orale nei bambini
 - 5.3.4. Incoraggiare l'interazione in inglese: la cooperazione in classe
 - 5.3.5. La lingua scritta come supporto allo sviluppo della lingua parlata
 - 5.3.6. Utilizzo di materiali "autentici"
 - 5.3.7. Atmosfera non minacciosa: comunicazione verbale e non verbale e ruolo dell'insegnante
- 5.4. Imparare il vocabolario inglese
 - 5.4.1. Principi di base dell'insegnamento- apprendimento del vocabolario
 - 5.4.2. Categorie di parole applicate all'apprendimento del vocabolario
 - 5.4.3. Tecniche di apprendimento e insegnamento del vocabolario
 - 5.4.4. Selezionare il vocabolario
 - 5.4.5. Ampliare il vocabolario
 - 5.4.6. Esempi di esercizi per lavorare sul vocabolario
- 5.5. Introduzione all'alfabetizzazione in inglese
 - 5.5.1. Il processo di alfabetizzazione
 - 5.5.2. Fattori che influenzano l'apprendimento dell'alfabetizzazione in lingua inglese
 - 5.5.3. Fattori che influenzano l'apprendimento dell'alfabetizzazione in lingua inglese
 - 5.5.4. Metodi di insegnamento della lettura e della scrittura in lingua inglese
 - 5.5.5. I passi successivi nell'insegnamento- apprendimento dell'alfabetizzazione in inglese
- 5.6. L'apprendimento della lingua inglese attraverso le risorse letterarie e il gioco
 - 5.6.1. Uso dei racconti nell'apprendimento della lingua inglese
 - 5.6.2. L'organizzazione del discorso nei racconti
 - 5.6.3. L'uso del linguaggio dei racconti
 - 5.6.4. La qualità dei racconti come materiale didattico della lingua straniera
 - 5.6.5. Sviluppo di compiti intorno a un racconto
 - 5.6.6. Uso di canzoni e filastrocche/poesie in classe

- 5.6.7. L'uso dei giochi per il mantenimento della cultura. Diversi concetti di educazione in classe
- 5.6.8. Giochi e sviluppo morale e sociale dei bambini. Teore di Piaget, Kohlberg Mead e Vygotsky
- 5.6.9. I giochi nell'apprendimento della lingua inglese
- 5.7. Apprendimento integrato di lingua e contenuto (CLIL)
 - 5.7.1. Definizione e principi del CLIL
 - 5.7.2. Apprendimento dei contenuti: sviluppo cognitivo
 - 5.7.3. Modelli di curriculum CLIL nell'istruzione dell'infanzia e primaria
 - 5.7.4. Pianificazione delle sessioni CLIL
- 5.8. Approccio tematico o lavoro a progetto
 - 5.8.1. Approccio olistico all'apprendimento delle lingue: approccio tematico o a progetto
 - 5.8.2. Preparazione di una classe basata su un apprendimento tematico o a progetto
 - 5.8.3. Comunicazione nell'approccio tematico o di progetto
 - 5.8.4. Risultati dopo una lezione con approccio tematico o di progetto
- 5.9. Le TIC nell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese
 - 5.9.1. Vantaggi e svantaggi dell'uso delle TIC in classe
 - 5.9.2. Il ruolo delle TIC in classe
 - 5.9.3. Materiali preparati
 - 5.9.4. Lavagne digitali
 - 5.9.5. Webquest
 - 5.9.6. Progettazione di materiali: software per l'insegnamento delle lingue con Internet
- 5.10. Valutazione formativa/informale dell'insegnamento-apprendimento della lingua inglese
 - 5.10.1. Introduzione alla valutazione
 - 5.10.2. Principi di base per la valutazione
 - 5.10.3. Criteri di qualità nella valutazione
 - 5.10.4. Pianificazione della valutazione
 - 5.10.5. Diversi tipi di valutazione
 - 5.10.6. Caratteristiche e tipi di valutazione formativa/informale

Modulo 6. English grammar

- 6.1. The Nominal Group
 - 6.1.1. Nouns and Pronouns
 - 6.1.2. Gender and Number
 - 6.1.3. Countable and Uncountable Nouns
 - 6.1.4. Genitive Case
 - 6.1.5. Pronouns
- 6.2. Adjectives and Adverbs
 - 6.2.1. Adjectives and Adverbs
 - 6.2.2. Adjectival Group
 - 6.2.3. Adverbial Group
- 6.3. The Verb
 - 6.3.1. The Verbal Group
 - 6.3.2. Auxiliaries and their Use
 - 6.3.3. Time
 - 6.3.4. Aspect
 - 6.3.5. Active and Passive
 - 6.3.6. Phrasal Verbs
- 6.4. The English Tense System
 - 6.4.1. The English Tense System
 - 6.4.2. Present Tenses
 - 6.4.3. Past Tenses
 - 6.4.4. Future Forms
- 6.5. Real and Unreal Tense Usage
 - 6.5.1. Real and Unreal Tense Usage
 - 6.5.2. Conditional Sentences
 - 6.5.3. Hypothesizing
- 6.6. Infinitives and Participles
 - 6.6.1. Infinitives and Participles
 - 6.6.2. Verb Patterns



apple
manzana

- 6.7. Modal Verbs
 - 6.7.1. Introduction to Modal Verbs
 - 6.7.2. Modal Verbs of Probability
 - 6.7.3. Modal Verbs for Obligation
 - 6.7.4. Other Uses of Modal Verbs
- 6.8. Relative Clauses
 - 6.8.1. Introduction to Relative Clauses
 - 6.8.2. Defining Relative Clauses
 - 6.8.3. Non-Defining Relative Clauses
 - 6.8.4. Relative Clauses in Context
- 6.9. Indirect Speech
 - 6.9.1. Introduction to indirect speech
 - 6.9.2. Indirect statements
 - 6.9.3. Indirect questions
 - 6.9.4. Indirect commands, requests, and service
 - 6.9.5. Pronouns, adjectives, and expressions of time and place
- 6.10. Adding Emphasis, Discourse Markers and Prepositions
 - 6.10.1. Adding emphasis
 - 6.10.2. Discourse markers
 - 6.10.3. Prepositions

Modulo 7. Phonetics

- 7.1. Phonetics: The Science of Speech Sounds
 - 7.1.1. Phonetics: the science of speech sounds
 - 7.1.2. Types of phonetics
 - 7.1.3. The phoneme and the allophone. The grapheme
 - 7.1.4. The International Phonetic Alphabet (IPA)
 - 7.1.5. The phonemic transcription
- 7.2. The Production of Speech Sounds
 - 7.2.1. The airstream and the organs of speech
 - 7.2.2. The respiratory system
 - 7.2.3. The phonatory system
 - 7.2.4. The articulatory system

- 7.3. The Classification of Speech Sounds I
 - 7.3.1. Introduction to the speech sounds
 - 7.3.2. The English vowels
- 7.4. The Classification of Speech Sounds II
 - 7.4.1. The English consonants
 - 7.4.2. Place of Articulation
 - 7.4.3. Manner of Articulation
 - 7.4.4. Further Classification
- 7.5. The Phonemic Transcription I
 - 7.5.1. The English syllable
 - 7.5.2. The phonemic transcription
- 7.6. The Phonemic Transcription II
 - 7.6.1. Word stress and sentence stress: transcribing content and function words
 - 7.6.2. Consonant clusters
 - 7.6.3. English spelling
- 7.7. Suprasegmental Phonemes (I)
 - 7.7.1. Introduction
 - 7.7.2. Stress and rhythm
- 7.8. Suprasegmental Phonemes (II)
 - 7.8.1. Juncture and elision
 - 7.8.2. Pitch: tone and intonation
- 7.9. Accent Variation: British English RP and American English GA (I)
 - 7.9.1. Accent variation: RP and GA
 - 7.9.2. RP pronunciation and GA differ most in terms of their vowel systems
 - 7.9.3. Consonants
 - 7.9.4. Other differences
- 7.10. Accent Variation: British English RP and American English GA (I)
 - 7.10.1. Spelling and lexical differences
 - 7.10.2. Phonetic differences

Modulo 8. Morphosyntax and semantics in the english language

- 8.1. Morphology: The morpheme
 - 8.1.1. Introduction to morphology
 - 8.1.2. Word and word classes
 - 8.1.3. The morpheme
 - 8.1.4. Allomorphy
 - 8.1.5. The root
- 8.2. Morphology: Affixation
 - 8.2.1. Introduction to affixation
 - 8.2.2. Suffixes
 - 8.2.3. Prefixes
 - 8.2.4. Infixes
- 8.3. Morphology: Derivation without affixation and Compounding
 - 8.3.1. Derivation without affixation
 - 8.3.2. Compounding
 - 8.3.3. Change of meaning of the words
- 8.4. Syntax: Clause structure
 - 8.4.1. Introduction
 - 8.4.2. Subject
 - 8.4.3. Predicator
 - 8.4.4. Objects
 - 8.4.5. Complements
 - 8.4.6. Adjuncts
- 8.5. Syntax: Syntactic functions of the groups (I)
 - 8.5.1. The Nominal group
 - 8.5.2. The Verbal group
 - 8.5.3. The Adjectival group
- 8.6. Syntax: Syntactic functions of the groups (II)
 - 8.6.1. The Adverbial group
 - 8.6.2. Prepositional phrase

- 8.7. Syntax: Clause types and clause combination
 - 8.7.1. Introduction: Speech acts and clause types
 - 8.7.2. Declarative clause
 - 8.7.3. Interrogative clause
 - 8.7.4. Imperative clause
 - 8.7.5. Prepositional phrase
 - 8.7.6. Clause combination: Simple, compound, and complex sentences
 - 8.8. Semantics: Semantic roles and lexical relations
 - 8.8.1. Introduction to semantics
 - 8.8.2. Semantic meaning
 - 8.8.3. Semantic features
 - 8.8.4. Semantic roles
 - 8.8.5. Lexical relations: Synonymy, antonymy, homophones and homonyms, polysemy, metonymy, collocation
 - 8.9. Semantics: Pragmatics and Discourse analysis
 - 8.9.1. Pragmatics
 - 8.9.2. Discourse analysis
 - 8.10. Semantics: Language, society, and culture
 - 8.10.1. Sociolinguistics: Social dialects and styles
 - 8.10.2. Language and culture
 - 8.10.3. Second language acquisition
- Modulo 9. ICT Tools applied to the learning of english language**
- 9.1. Already-created materials for Preschool Education
 - 9.1.1. Online resources for practising oral skills
 - 9.1.2. Games for acquiring vocabulary
 - 9.1.3. Cross-curriculum resources in English language
 - 9.1.4. Preparation of preschoolers for enhancing written skills
 - 9.2. Evaluation of online resources
 - 9.2.1. Evaluation of online resources
 - 9.2.2. How to organise and bookmark materials
 - 9.3. Creativity and genuine resources
 - 9.3.1. Online worksheets
 - 9.3.2. Online worksheet creators
 - 9.4. Tools for creating authentic materials for preschoolers
 - 9.4.1. Tools for creating authentic materials for preschoolers
 - 9.4.2. Sites for sharing materials
 - 9.5. Web 2.0 for ESL
 - 9.5.1. Social software: creativity for collaborative materials
 - 9.5.2. Social networks for keeping updated
 - 9.6. Educational networks
 - 9.6.1. Educational networks
 - 9.6.2. Cooperation and collaboration in e-learning: c-learning
 - 9.7. ICT tools for enhancing oral skills (I)
 - 9.7.1. Commercial ICT tools
 - 9.7.2. Examples of Commercial ICT tools
 - 9.8. ICT tools for enhancing oral skills (II)
 - 9.8.1. Freeware ICT tools
 - 9.8.2. Examples of Freeware ICT tools
 - 9.9. ICT for enhancing written skills
 - 9.9.1. Commercial ICT tools for written skills
 - 9.9.2. Examples of Commercial ICT tools for written skills
 - 9.9.3. Freeware ICT tools for written skills
 - 9.9.4. Examples of Freeware ICT tools for written skills
 - 9.10. Current trends in e-learning
 - 9.10.1. The digital era
 - 9.10.2. Digital natives: the new generation
 - 9.10.3. Learning environments (VLE-PLE)
 - 9.10.4. The use of tablets in e-learning
 - 9.10.5. The future of the learning environments

Modulo 10. Advanced didactics of english language

- 10.1. Motivation in the EFL pre-school classroom
 - 10.1.1. Introduction and objectives
 - 10.1.2. What is motivation?
 - 10.1.3. Internal and external factors of motivation
 - 10.1.4. Intrinsic and extrinsic motivation in EFL pre-school classroom
- 10.2. Motivational teaching practice
 - 10.2.1. Introduction and objectives
 - 10.2.2. Meaningful learning
 - 10.2.3. Basic motivational conditions
 - 10.2.4. Generating initial motivation
 - 10.2.5. Maintaining and protecting motivation
- 10.3. Oral skills: decoding
 - 10.3.1. Introduction and objectives
 - 10.3.2. Decoding messages
 - 10.3.3. Decoding and meaning building
- 10.4. Oral skills: listening and speaking in the EFL pre-school classroom
 - 10.4.1. Introduction and objectives
 - 10.4.2. The listening lesson
 - 10.4.3. Different types of listening and appropriate responses
 - 10.4.4. Integrating speaking and listening
- 10.5. Written skills: written materials for the EFL pre-school classroom
 - 10.5.1. Introduction and objectives
 - 10.5.2. Different ways of using texts in the EFL pre-school classroom
 - 10.5.3. Combining oral and written skills
- 10.6. The role of culture in EFL pre-school classroom
 - 10.6.1. Introduction and objectives
 - 10.6.2. Englishes
 - 10.6.3. Language and culture
 - 10.6.4. Interculturalism
 - 10.6.5. How to promote intercultural competence in the EFL pre-school classroom
- 10.7. Folklore and history as teaching resources: the British Isles
 - 10.7.1. Introduction and objectives
 - 10.7.2. Geographical and historical details
 - 10.7.3. Customs and traditions of the British Isles
 - 10.7.4. Interesting facts of the British Isles
- 10.8. Folklore and history as teaching resources: the USA
 - 10.8.1. Introduction and objectives
 - 10.8.2. Geographical and historical details
 - 10.8.3. Customs and traditions of the USA
 - 10.8.4. Interesting facts of the USA
- 10.9. Folklore and history as teaching resources: Commonwealth
 - 10.9.1. Introduction and objectives
 - 10.9.2. Geographical and historical details
 - 10.9.3. Customs and traditions of Commonwealth countries
- 10.10. Literature, Music and rhymes as a teaching resource
 - 10.10.1. Introduction and objectives
 - 10.10.2. Why using stories in the EFL pre-school classroom?
 - 10.10.3. Types of books in the EFL pre-school classroom
 - 10.10.4. The role of rhythm in language learning
 - 10.10.5. Popular songs and rhymes



“

Insegna l'inglese attraverso la letteratura, le canzoni e i materiali più creativi progettati con diverse opzioni tecnologiche"

06

Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





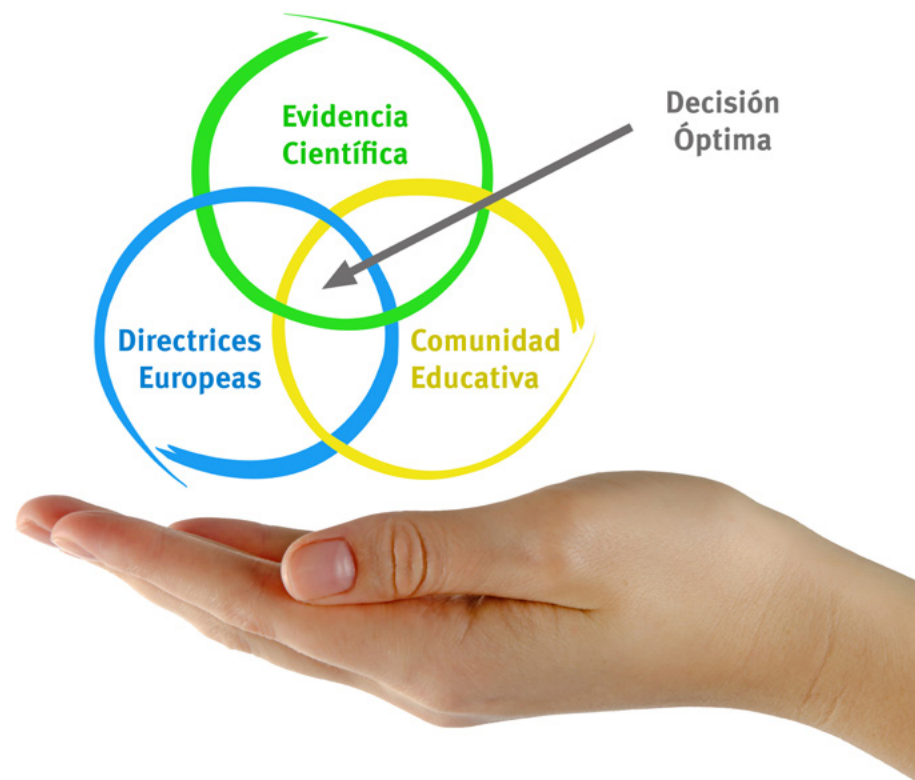
“

Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”

In TECH Education School utilizziamo il metodo casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.



Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.

“

Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.



L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.

All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



Riepiloghi interattivi

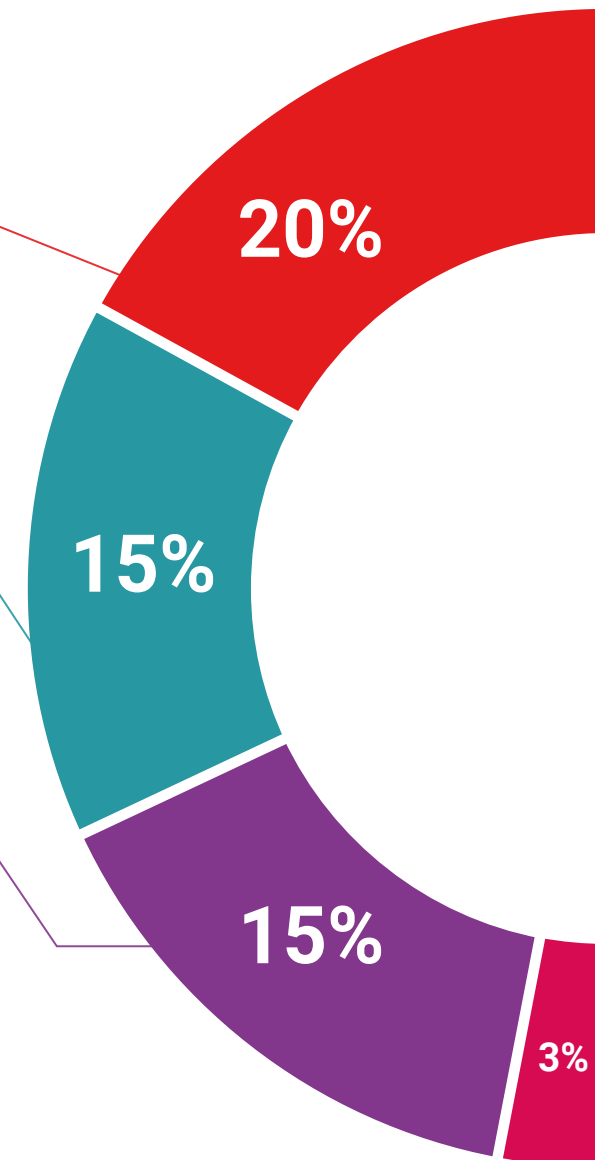
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

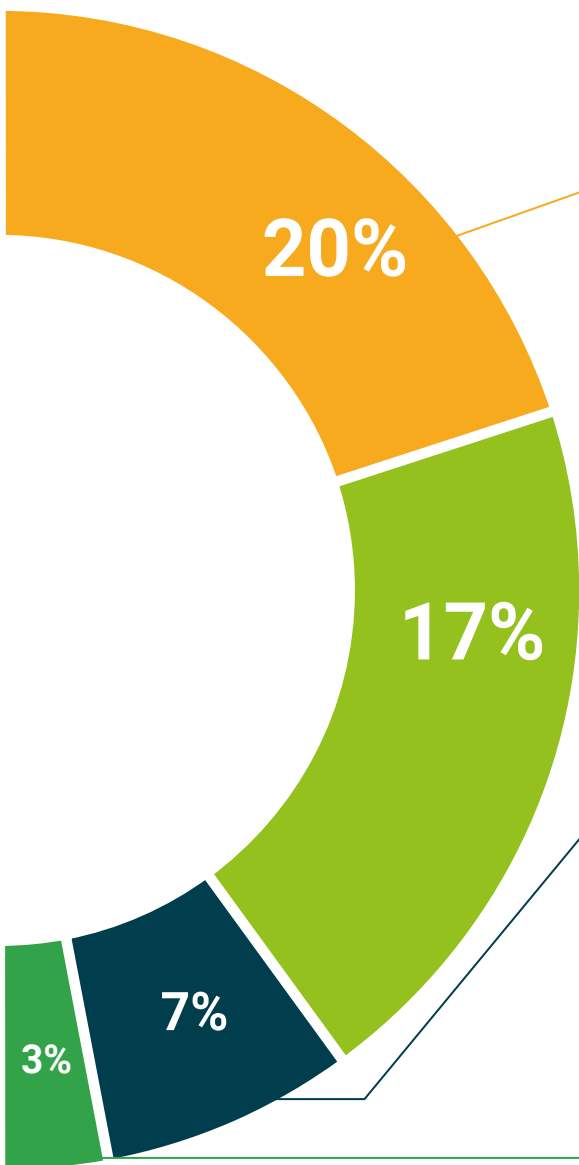
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



07

Titolo

Il Master Privato in Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria ti garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, l'accesso a una qualifica di Master Privato rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Completa con successo questo programma
e ricevi il tuo diploma universitario senza
spostamenti o fastidiose formalità”*

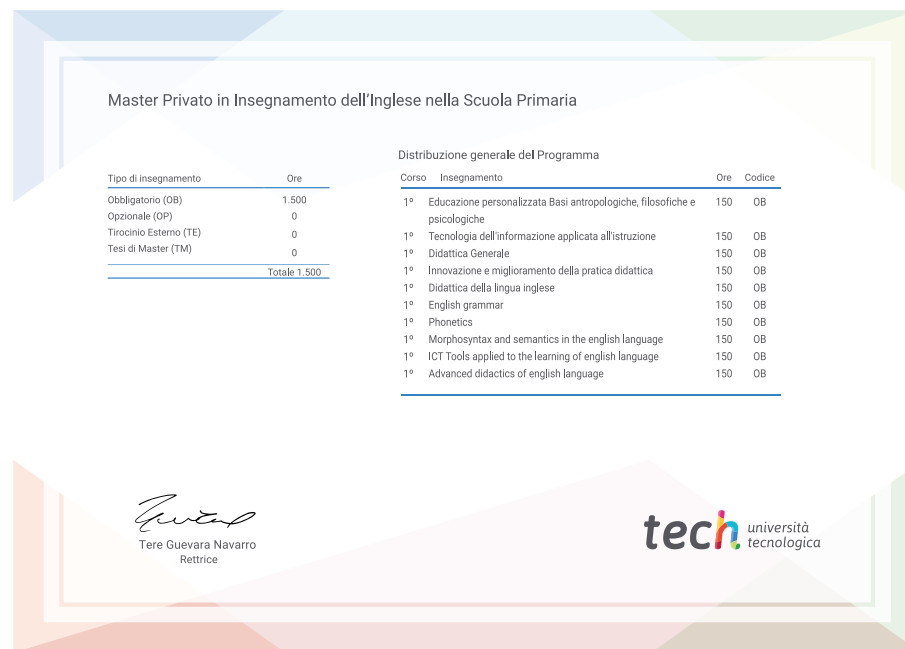
Questo **Master Privato in Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria** possiede il programma più completo e aggiornato presente sul mercato.

Dopo aver superato la valutazione, lo studente riceverà mediante lettera certificata* con ricevuta di ritorno, la sua corrispondente qualifica di **Master Privato** rilasciata da **TECH Università Tecnologica**.

Il titolo rilasciato da **TECH Università Tecnologica** esprime la qualifica ottenuta nel Master Privato, e riunisce tutti i requisiti comunemente richiesti da borse di lavoro, concorsi e commissioni di valutazione di carriere professionali.

Titolo: **Master Privato in Insegnamento dell'Inglese nella Scuola Primaria**

N. Ore Ufficiali: **1.500**



*Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostille dell'Aia, TECH EDUCATION effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

futuro
salute fiducia persone
educazione informazione tutor
garanzia accreditamento insegnamento
istituzioni tecnologia apprendimento
comunità impegno
attenzione personalizzata in
conoscenza presente qualità
formazione online
sviluppo istituzioni
classe virtuale lingu

tech università
tecnologica

Master Privato

Insegnamento dell'Inglese
nella Scuola Primaria

- » Modalità: online
- » Durata: 12 mesi
- » Titolo: TECH Università Tecnologica
- » Dedizione: 16 ore/settimana
- » Orario: a scelta
- » Esami: online

Master Privato

Insegnamento dell'Inglese
nella Scuola Primaria

Do you
speak
English?